

UFFICIO PIO – BILANCIO SOCIALE 2022

Venerdì 16 giugno 2023 ha avuto luogo, presso gli spazi di Cascina Fossata in Torino, la presentazione del Bilancio Sociale 2022 dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo.

L' *Ufficio Pio*, nato nel 1595, è l'ente strumentale della *Fondazione Compagnia di San Paolo* che opera a *supporto di persone* che vivono una *situazione di difficoltà* e che vogliono costruire un futuro migliore per loro stessi e per i loro famigliari.

È un ente di *solidarietà attiva*, impegnato ad aiutare tutte le persone che vi entrano in contatto ad esercitare appieno i loro diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità. Lavora, principalmente nell'*area metropolitana di Torino*, per ridurre le diseguaglianze economiche e sociali presenti nel territorio. Realizza interventi con l'intento di produrre cambiamenti duraturi.

Quest'anno, per la prima volta, il documento di Bilancio Sociale si arricchisce del *punto di vista di 58 enti partner* coinvolti in 4 workshop di analisi e riflessione intorno ai risultati di attività.

Sono intervenuti Jacopo Rosatelli (Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Torino), Marco Sisti (Presidente Ufficio Pio), Alberto Anfossi (Segretario Generale Ufficio Pio), Silvia Cordero (Direttore Ufficio Pio, Franca Maino (Consigliera di Amministrazione Ufficio Pio), Enrico Criscimanno (Presidente Circoscrizione 5). Nei vari interventi sono stati evidenziati aspetti diversi, valori, idee, strategie di azione per un cambiamento che sia proficuo per supportare le persone bisognose.

Successivamente sono iniziati i lavori di gruppo sul tema “ La partecipazione delle persone nella co-progettazione degli interventi che la riguardano ”.

Si è in presenza di un periodo socialmente complicato e dopo la pandemia si notano segnali di una crisi di sistema: crescono le diseguaglianze sociali, diminuisce il potere di acquisto delle famiglie, aumenta il numero dei giovani che non studiano e non lavorano, restano elevati gli abbandoni scolastici ed è in calo il numero dei laureati.

Il 25% della popolazione italiana è a rischio povertà, ma soprattutto sono sempre più marcate le disuguaglianze: il rapporto tra reddito delle famiglie più abbienti e quello delle famiglie più povere è di 5,6 volte. Tuttavia, tale rapporto si attesterebbe a 6,4 volte in assenza di interventi pubblici di sostegno alle famiglie.

In questo quadro si colloca l'attività di Ufficio Pio con i suoi 8 Programmi che si distinguono per obiettivi e caratteristiche dei destinatari.

Nel 2022 i Programmi di Ufficio Pio hanno coinvolto 15.630 persone (+10% rispetto al 2021), tra adulti e minori con interventi pluriennali di durata variabile da 2 a 6 anni e un investimento di circa 9 milioni di Euro in trasferimenti monetari e servizi.

Il 93% dei partecipanti ai programmi della Fondazione risiedono nella Città di Torino e quasi la metà nelle Circoscrizioni 5 e 6.

I Programmi

Le bambine e i bambini che hanno partecipato ad Estate Ragazzi, organizzata con il Comune di Torino e ITER e con il contributo dell'Ufficio Pio, sono stati più di 3.000 (in crescita rispetto all'anno precedente). Il programma ha raccolto un giudizio molto positivo, con un valutazione di 8,5/10 e col 90% di soddisfatti o molto soddisfatti.

Will Torino, il programma di supporto rivolto a famiglie con figli/e che frequentano la scuola secondaria di primo grado, ha visto la partecipazione di 533 famiglie per 2.192 bambini, numeri praticamente raddoppiati. Il programma si è allargato a tutta la Città di Torino per la prima volta. Il progetto sostiene per 6 anni le spese di formazione scolastica ed extrascolastica degli alunni e delle alunne iscritte alla quinta elementare.

*Percorsi, accompagna studenti e loro famiglie nella costituzione di un **patrimonio** utile ad affrontare le **spese connesse agli studi** e alle attività formative e culturali; si rivolge agli *studenti della scuola secondaria di secondo grado, conta oltre 1.600 studenti partecipanti.**

DigitAll da sostegno alle famiglie con figli in età scolare, progetto volto alla riduzione del divario digitale che offre connessione e formazione digitale alle famiglie per permettere loro di acquisire quelle competenze digitali utili per l'uso quotidiano della tecnologia, ad esempio l'accompagnamento dei figli in didattica a distanza o la consultazione del registro elettronico e l'interazione con la Pubblica Amministrazione. I numeri son triplicati e 770 nuovi nuclei famigliari sono entrati nel programma.

Gli interventi di rafforzamento attuati su queste iniziative sono stati attivati dalla Fondazione Ufficio Pio avendo cura di mantenere saldo l'impegno profuso sugli interventi destinati a contrastare situazioni di particolare vulnerabilità. Come nel caso di Logos (opera per il reinserimento sociale e lavorativo delle persone prossime al fine pena) che, in sinergia con il Fondo Musy, ha favorito l'inserimento nel mondo del lavoro di 42 persone detenute giunte a fine pena, di Primo Piano (rivolto a persone sole o in coppia che hanno perso casa e lavoro) che nel 2022 ha ammesso 26 persone senza dimora o ancora di Trapezio (da sostegno a chi ha vissuto un evento destabilizzante) che ha offerto un percorso di counseling a 173 persone che hanno vissuto eventi traumatici per recuperare una situazione di equilibrio.

Il programma Traguardi si propone di offrire alle famiglie in situazione di vulnerabilità socio economica un sostegno per la cura ed il benessere dei minori e per l'inserimento nel mercato del lavoro. Si è avuto l'ingresso di 636 famiglie con almeno un minore tra 0 e 2 anni. I bambini delle famiglie di Traguardi che frequentano il nido d'infanzia sono passati dal 13% (all'ingresso) al 31% attestandosi ai livelli di partecipazione delle fasce di popolazione più abbienti ed istruite.

Guglielmo Fasano